

Nel Piano di Gestione 2020 le spese per € 452.061 per l'uso irriguo a carico degli utenti sono state suddivise in quota di manutenzione (fissa) e in quota di esercizio (variabile) rispettivamente pari ad € 253.310 ed €198.751 al netto dei contributi ordinari e straordinari della Regione e delle altre entrate derivanti dai rimborsi delle spese afferenti agli altri usi della risorsa idrica.

LA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA

ASCOLTATA la relazione introduttiva del Presidente e l'illustrazione del Piano di Gestione svolta dal Direttore;

VISTO il documento concernente il Piano di Gestione 2020;

RITENUTO che sussistono i presupposti di ordine tecnico-giuridico ed economico perché il Piano in questione, che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, possa essere approvato quale proposta al Consiglio dei Delegati;

VISTA la Legge Regionale 25/02/2003, n. 4;

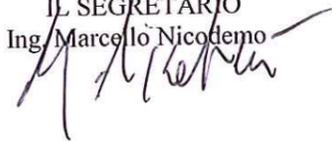
VISTO il vigente Statuto consortile;

unanime

DELIBERA

- di approvare quale proposta al Consiglio dei Delegati, il Piano di Gestione 2020, che forma parte integrante e sostanziale della presente delibera, da allegare al Bilancio relativo al prossimo esercizio 2020;
- di demandare al Presidente e al Direttore del Consorzio i successivi conseguenti adempimenti di rispettiva competenza.

IL SEGRETARIO
Ing. Marcello Nicodemo



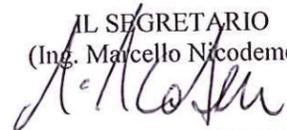
IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico



RELATA DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata, per quindici giorni feriali, all'Albo Consorziale dal **23 DIC. 2019** a termini dell'art. 29 della Legge Regionale 25.02.2003 n.4.

IL SEGRETARIO
(Ing. Marcello Nicodemo)



CONSORZIO DI BONIFICA "VELIA"

Complesso Alento di Piano della Rocca in Comune di Prignano Cilento (SA)
C.A.P. 84060 - Cod. Fisc. 80021580651
tel +39 0974 837206 - 841580 fax +39 0974 837154
e-mail info@consorziovelia.com; segreteria@consorziovelia.com; Pec: consorziovelia@pec.it;
<http://www.consorziovelia.com/>

DELIBERAZIONE DELLA DEPUTAZIONE AMMINISTRATIVA n° 58
adottata nella seduta del 20/12/2019

OGGETTO: Bilancio preventivo 2020. Piano di Gestione. Proposta al Consiglio dei Delegati.

| | | |
|---------------------|---------------------------------|----------|
| Presidente | Avv. Francesco Chirico | presente |
| Vice Presidente | Ing. Massimo Valentino Ambrosio | presente |
| Consigliere | Dott. Michele Cuda | assente |
| Consigliere | Dott. Giulio Marino | presente |
| Consigliere | Geom. Raffaele Passarelli | presente |
| Consigliere | Geom. Edmondo Soffritti | presente |
| Delegato Regionale | Dott. Giovanni Silenzio | presente |
| Collegio dei R.d.C. | Dott. Luigi Fiorella | presente |
| Segretario | Ing. Marcello Nicodemo | |

Il Presidente assistito dal Direttore del Consorzio ing. Marcello Nicodemo che svolge anche le funzioni di Segretario della seduta, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la discussione sul presente argomento posto all'ordine del giorno.

La Deputazione Amministrativa prende atto che alla presente seduta partecipano i Consiglieri Antonio Cammarano e Giuseppe Giordano invitati a partecipare dal Presidente con nota n. 2419 del 16/12/2019.

IL PRESIDENTE

richiamandosi a quanto evidenziato nella presentazione dei documenti connessi al bilancio di previsione per l'esercizio 2020, sottopone ai presenti il piano di gestione dell'esercizio stesso, ricordando che esso costituisce lo strumento attraverso il quale è possibile rendere più organica e finalizzata la gestione delle attività consortili per migliorare l'efficienza dei servizi resi all'utenza. Questa, peraltro, avendo la possibilità di prendere visione del piano, attraverso il web, hanno a disposizione un mezzo per tenere sotto controllo l'attività dell'ente, che diviene un utile riferimento di verifica dell'operato del Consorzio.

Il Presidente espone in sintesi le finalità e le caratteristiche specifiche del Piano di gestione 2020 facendo presente che in sede di approvazione del Bilancio Preventivo gli Uffici del Consorzio hanno predisposto il programma di opere ed attività per il 2020. Ne è parte integrante il preventivo di spesa, che trova copertura nelle voci di ricavo del bilancio previsionale 2020.

Quindi passa la parola al Direttore, che espone in sintesi gli elementi che compongono il Piano, costituiti da:

- a) attività consortili;
- b) obiettivi delle attività;
- c) mezzi preventivati per garantirli;
- d) previsione delle risorse necessarie a tale scopo;
- e) relativi costi (preventivo di spesa) e copertura (voci di bilancio).

Al fine di assecondare al meglio le esigenze di rigorosa imputazione della spesa, il Piano di Gestione è organizzato per singola attività consortile, e, relativamente ad ognuna di esse, per zone omogenee (bacini e Macro-bacini). I Macro Bacini sono stati individuati in modo da facilitare l'imputazione della spesa ad essi relativa, assicurando nel contempo la massima trasparenza di gestione. All'interno di ciascuna zona omogenea sono stati individuati e censiti tanto i corsi d'acqua e gli scarichi quanto le opere presenti. Nel censimento trovano quindi distinzione:

- le opere in gestione;
- le opere di difesa del suolo e di tutela ambientale di competenza dei Consorzi;
- gli scarichi di acque reflue nella rete scolante consortile provenienti da immobili non allacciati alla rete fognaria;
- i corsi d'acqua e/o i sistemi di bonifica per i quali è prevista la manutenzione a servizio di aree urbane soggette al pagamento della tariffa relativa al servizio di pubblica fognatura.

Prosegue il Direttore facendo presente che il piano di gestione, in ultima analisi, detraendo dal totale dei costi i ricavi, determina la quota di spesa da ripartire direttamente sulla proprietà consorziata tramite l'applicazione del Piano di Classifica.

Tale ottica richiede infatti che ogni spesa sia identificata ed attribuita a chi o a cosa la genera. Nell'ambito dell'attività consortile, le spese sostenute dall'Ente sono distinguibili in due categorie:

1. **spese specifiche** (direttamente imputabili al singolo servizio consortile), quali, ad esempio:
 - a) personale dedicato (dipendente e/o convenzionato, per compiti di sorveglianza, esercizio e/o manutenzione);
 - b) consumi (energia, mezzi, materiali, combustibili e lubrificanti);
 - c) servizi (di officina, terzi, etc.);
 - d) noli e appalti;
 - e) ammortamenti;
 - f) di progettazione e direzione lavori per la parte non rientrante nel finanziamento pubblico;
2. **spese indirette** (non imputabili direttamente al singolo servizio consortile):
 - a) funzionamento organi di amministrazione e direzione;
 - b) servizi amministrativi;

- segreteria,
- contabilità,
- gestione del personale,
- oneri di riparto, elaborazione ed emissione dei ruoli di contribuenza,
- gestione del catasto, compilazione della lista degli aventi diritto al voto e adempimenti per la convocazione dell'Assemblea, ecc.,
- servizi tecnici generali: pianificazione e gestione delle risorse consortili, coordinamento delle attività connesse all'esecuzione, manutenzione ed esercizio delle opere.

Gli eventuali ricavi (ad esempio per realizzazione di opere a finanziamento pubblico, compresi i lavori eseguiti in economia mediante amministrazione diretta, rimborsi da parte degli utilizzatori degli impianti, utili da investimenti, etc.) vanno a ridurre il totale delle **spese indirette** (non direttamente imputabili).

È da sottolineare, chiarisce il direttore, che l'individuazione delle spese dirette ed indirette è rigorosa e trasparente, e che l'insieme delle **spese indirette** nel Piano di Gestione 2020 è pari al 31,9% in aumento rispetto alla media degli esercizi degli ultimi dieci anni pari al 30%. Fa presente, il Direttore, che incidenze eccessive delle **spese indirette** sono indice di un apparato non organicamente funzionale rispetto ai servizi resi sul territorio. Tale dato risulta quindi significativo per verificare la necessità di misure per la riorganizzazione e/o la revisione funzionale della struttura consortile e quindi per l'ottimizzazione dei suoi costi.

Purtroppo, riferisce il direttore che il Piano di finanziamento per la manutenzione straordinaria del reticolo idraulico scolante di oltre 15 milioni di Euro per la intera Regione predisposto dalla Regione Campania con delibera di Giunta n° 706 del 14/12/2017, non è stato ancora attivato; anzi è probabile che nessuna somma sarà destinata ai Consorzi di Bonifica, purtroppo. Nel bilancio di previsione della Regione per il 2020 è stata prevista una somma di € 2 Mln a favore dell'attivista di gestione delle opere consortili ai sensi dell'art.10 della L.R. 4/2003, da ripartire fra i consorzi stessi.

I centri di costo primari sono costituiti dalle attività istituzionali del Consorzio assicurati all'utenza:

- 1) **difesa idraulica ed idrogeologica**
(attività di bonifica e di tutela del suolo);
- 2) **distribuzione di acqua a prevalente uso irriguo**
(uso plurimo delle acque);
- 3) **lavori eseguiti in economia mediante amministrazione diretta** finanziati dallo Stato o dalla Regione.

Per l'anno 2020 la spesa programmata con il Piano di Gestione è di € 2.063.665, così ripartita:

1. € 697.789 per le attività di bonifica e di tutela del suolo;
2. € 1.115.876 per distribuzione di acqua a prevalente uso irriguo di cui: € 895.876 per esclusivo uso irriguo, € 220.000 per uso idroelettrico da parte della società IDROCILENTO;
3. € 250.000 per la esecuzione di lavori in amministrazione diretta.

La spesa relativa ai lavori in amministrazione diretta di cui la punto sub 3. di € 250.000 è interamente rimborsata dai relativi finanziamenti come pure la spesa di € 220.000 per uso idroelettrico di cui al punto sub 2. interamente rimborsata dal soggetto utilizzatore degli impianti Idrocilento.

I contributi regionali sono stati previsti in € 357.174 sulla base della Legge Regionale n. 4/2003 rispettivamente di € 197.174 per consumo di energia elettrica (art. 8 - comma 6 - L.R. n. 4/03) e di € 160.000 per il sostegno alle spese necessarie alla gestione delle OO.PP. (art. 10 della L.R. n. 4/03). Inoltre sono stati considerati i seguenti ricavi: per allacciamenti agli impianti idrici € 21.597; per altre entrate € 175.348. Il totale dei predetti ricavi è di € (197.174 + 160.000 + 21.597 + 175.348=) 554.119. I predetti ricavi per € 554.119 afferiscono sia alle attività di bonifica e tutela del suolo che alla gestione degli impianti a prevalente uso irriguo.

Risulta, dunque, che la spesa da ripartire tra i consorziati è di € 1.005.780 pari alla differenza tra la spesa totale stimata per l'anno 2020 in € 2.063.665 a cui occorre sottrarre i predetti ricavi derivanti dai contributi vari per € (250.000+220.000+33.766+554.119=) 1.057.885; tale spesa a carico della contribuenza di € 1.005.780 è così ripartita:

- € 553.719 per le attività di bonifica e tutela del suolo;
- € 452.061 per esclusivo uso irriguo.